

Proposta di aggiornamento dei requisiti minimi per l' ACB

Appendice al documento "Criteri applicativi dell'Analisi Costi Benefici per gli interventi di sviluppo della rete di trasporto"

Proposta di aggiornamento dei requisiti minimi per l'ACB

Con riferimento alla comunicazione Prot.Generale/P 0013524 del 22 maggio 2019, vengono di seguito riportate alcune proposte di aggiornamento ai Criteri applicativi dell'Analisi Costi Benefici per gli interventi di sviluppo della rete di trasporto, ai fini delle necessarie valutazioni per una loro applicazione a partire dal Piano Decennale dell'anno 2020.

Tali proposte di aggiornamento fanno riferimento:

- alla integrazione della metodologia di stima del costo unitario per la categoria metanodotti, di cui al paragrafo 10.3.2.1, prevendo l'introduzione di un fattore incrementale k0 rappresentativo della dimensione dell'opera. L'applicazione di tale modifica consentirebbe di ottenere una stima più accurata dei costi riferiti ad alcuni interventi, fattorizzando la diversa incidenza dei costi fissi sui costi totali che variano in funzione della dimensione dell'opera (lunghezza del tracciato).
- all'adozione di una nuova categoria di beneficio dedicata alla valorizzazione delle sinergie di costo tra l'intervento proposto oggetto di analisi ed interventi su altre infrastrutture energetiche, al fine di rappresentare i benefici derivanti da una pianificazione coordinata delle infrastrutture energetiche.

Le proposte di aggiornamento sono riportate di seguito.

10.3.2.1 Costo unitario (€/m) per la categoria metanodotti

Con riferimento alla categoria metanodotti, il $Cu(std)_i^{DN}$ espresso in (\P /m) è distinto per tipologia di diametro DN in funzione della dimensione dell'opera e della condizione di costruzione i-esima (descritta in seguito) come la sommatoria di singoli costi unitari distinti per macro-gruppo voci di costo:

$$Cu(std)_{i}^{DN} = k0 \left[Cu(mat.)^{DN} + Cu(prog)^{DN} + Cu\left(\frac{servit\grave{u}}{notai}\right)^{DN} + Cu(danni)^{DN} + Cu(costi interni)^{DN} + Cu(dir.lav.)^{DN} + Cu(costr)_{i}^{DN} \right]$$

Tali costi unitari sono calcolati su base statistica²¹ considerando:

- un perimetro dati riferito ad opere entrate in esercizio di norma nell'ultimo decennio²², al fine di garantire una popolazione di dati rappresentativa di tutti i DN;
- un costo unitario valutato al netto dei fattori esogeni e dei costi riferiti alle altre categorie base;
- un costo unitario riferito alle opere di maggiore lunghezza tra loro omogenee in termini di incidenza dei costi fissi sul costo totale dell'intervento.

Il fattore incrementale K0, rappresentativo della dimensione dell'opera, fattorizza la diversa incidenza dei costi fissi sui costi totali dell'opera ed è differenziato per diversi cluster di lunghezza. [...]

Integrazione Appendice Informativa tabella d)– Fattore k0

Tabella d - Fattori incrementali k0

Categoria	K0 – lunghezza opera		
base	<1 km	Da 1 km a 5 km	> 5 km
DN 100			
DN 150			
DN 200			
DN 250			
DN 300			
DN 400			
DN 450			
DN 500			
DN 550			
DN 600			
DN 650			
DN 750			
DN 800			
DN 850			
DN 900			
DN 1050			
DN 1200			
DN 1400			

Beneficio B9 – Sinergie di costo con altri sistemi energetici

Tale beneficio quantifica il potenziale risparmio derivante dai costi che sarebbe necessario sostenere, in assenza dell'intervento oggetto di analisi, per il potenziamento e lo sviluppo di altre infrastrutture energetiche (quali ad es. stoccaggio gas, accumuli elettrici, trasmissione elettrica etc).

La valorizzazione del beneficio è basata sulle informazioni rese disponibili dal gestore di tale infrastruttura al gestore del sistema di trasporto gas nell'ambito di un processo di coordinamento degli sviluppi. Tale beneficio è definito in termini reali con indicazione della spesa evitata per ciascun anno di analisi.